

AUTOGARE



1971

Le macchine ● I piloti ● I circuiti ● I campionati mondiali ed europei ● Gli albi d'oro ● Le competizioni più importanti dell'anno in un vasto panorama a colori e in bianco e nero



Targa Florio

PALERMO - 16 MAGGIO

L'Alfa Romeo, che aveva mandato una sola macchina a Spa in vista dell'impegno in Targa Florio, ha avuto ragione. Scesi in Sicilia con mezzi imponenti, sia la Porsche sia l'Alfa Romeo hanno preparato con molta cura le macchine. La Porsche era presente addirittura con gli uomini di Zufenhause, che avevano portato le piccole 908/3, trionfatrici dell'edizione 1970 della gara siciliana. Pur affidate alle scuderie Gulf-Wyer e Martini, le tre macchine venivano direttamente controllate e messe a punto dai tecnici della Porsche.

Dal canto suo l'Alfa Romeo aveva portato anche la nuova versione della 33.3, la « tubolare », che però veniva usata soltanto nelle prove. Lo schieramento Alfa contava, per l'occasione, su due piloti ingaggiati appositamente: Van Lennep e Kinnunen; anche la Porsche, d'altronde, aveva preso Redman e Müller per affiancarli rispettivamente a Rodriguez e Siffert.

Tutte queste premesse, tuttavia, non davano luogo al preventivato duello fra le 3 litri tedesca e italiana. Infatti durante il primo giro uscivano di scena Redman (la sua 908/3 si rovesciava e prendeva fuoco e il pilota ne usciva malconco) e Rodriguez (che rompeva le ruote di sinistra contro un marciapiedi). Anche Stommelen con l'Alfa Romeo 33.3 aveva un incidente in apertura di gara.

Le Alfa, dunque, dovevano vedersela



Sopra, Redman conversa con il giornalista inglese Jenkinson, poco prima del via.

A lato, la moglie di Andrea de Adamich, Donatella, rammenda i guanti del marito. Nella pagina accanto, due passaggi dell'Alfa Romeo 33.3 di Vaccarella-Hezemans e un primo piano del pilota siciliano.

solo con la 908/3 di Elford-Larrousse, ma anche per l'equipaggio anglo-francese la corsa finiva anzitempo a causa di una serie di forature. Via libera, così, per Vaccarella-Hezemans e per de Adamich-Van Lennep, che riportavano al trionfo le Alfa dopo 21 anni di « astinenza » sulle Madonie, interrompendo un ininterrotto dominio Porsche che durava da cinque anni.

Le uniche Porsche ad arrivare al traguardo erano le 911/S, e quella di Cheneviere-Keller finiva al 4° posto. Nel corso della gara il triestino Tandoy usciva di strada con la sua Alpine, trovando la morte. E' il secondo pilota che muore in gara nella Targa, da quando essa si disputa.





RISULTATI

La classifica: 1° Vaccarella-Hezemans (Alfa Romeo 33.3) che percorrono 11 giri pari a km 792 in 6.35'46"2, alla media di km/h 120,055 — 2° de Adamich-Van Lennep (Alfa Romeo 33.3) a 1'11"7 — 3° Bonnier-Attwood (Lola T 212) a 24'19" — 4° Chenevierre-Keller (Porsche 911) a 1 giro — 5° Parkes-Westbury (Lola T 212) a 1 giro — 6° Schmid-Pucci (Porsche 911) a 1 giro — 7° Niccodemi-Williams (Lola T 212) a 1 giro — 8° Gruebe-Garant (Porsche 911) a 1 giro — 9° Calascibetta-Monti (Opel GT) a 2 giri — 10° Schon-Bertoni (Porsche 911) a 2 giri — 11° Zanetti-Ruspa (Alfa Romeo GTA) a 2 giri — 12° Bologna-Spatafora (Lancia Fulvia 1600) a 2 giri — 13° Kaussen-Steckkonig (Porsche 914/6) a 2 giri — 14° Barone-Campanini (Abarth 1000) a 2 giri — 15° Roasio-Beeris (Abarth 1000) a 2 giri — 16° Rizzo-Alongi (Alfa Romeo GTA) a 2 giri — 17° Sage-Seltz (Porsche 911) a 2 giri — 18° Restivo-Apaches (Lancia Fulvia 1300) a 2 giri — 19° Marini-Antigoni (Porsche 911) a 2 giri — 20° Buonapace-Martino (A.M.S.) a 2 giri.

Giro più veloce: V. Eiford (Porsche 908/3) il 4° giro in 33'45"8 alla media di km/h 127,962.

Principali ritirati: Siffert-Redman (Porsche 908/3) al 1° giro: uscita di strada; Stommelen-Kinnunen (Alfa Romeo 33.3) al 1° giro: uscita di strada; Rodriguez-Müller (Porsche 908/3) al 1° giro: uscita di strada; Tandol-Effe-Ci (Alpine Renault) al 2° giro: uscita di strada; Nesti-Gargano (A.M.S.) al 2° giro: rottura di freni; De Cadenet-Weir (Lola T 212) al 3° giro: perdita lubrificante; Pinto-Ragnotti (Lancia Fulvia) al 5° giro: uscita di strada; Todaro-Conodes (Alfa Romeo 33.3) al 5° giro: uscita di strada; Munari-Maglioni (Lancia Fulvia) al 7° giro: perdita lubrificante; Eiford-Larrousse (Porsche 908/3) al 7° giro: foratura.

Punteggio del Campionato Mondiale Marche: Porsche punti 52, Alfa Romeo 36, Ferrari 10, Lola 5, Chevrolet 3.

